



Record di pubblico per la stagione appena conclusa e bilancio molto positivo per il mandato 2020/24.

Comunicato stampa

Lunedì, 09 ottobre 2023

I dati record della stagione 22/23 confermano un bilancio del LAC, in crescita per il Mandato 20/24 nonostante i forti condizionamenti della pandemia. Un risultato molto positivo che mostra come il centro culturale si sia ripreso prima e meglio rispetto alle medie del settore grazie alla sua capacità reattiva, a nuovi strumenti digitali di relazione con il pubblico e strategie di sviluppo dei ricavi studiati durante la pandemia e messi in atto con la ripartenza.

Settimana scorsa l'Ente ha consegnato al Municipio di Lugano la documentazione per il rinnovo del mandato per il quadriennio 24/28, atto che segna l'inizio dell'iter di valutazione da parte della Città. Dopo l'integrazione di LuganoInScena avvenuta nel 2020, il nuovo progetto prevede l'integrazione della Fondazione LuganoMusica a partire dalla stagione 24/25, a compimento di un percorso che ha trasformato il LAC da luogo di ospitalità a motore di sviluppo e produzione culturale.

LAC
Lugano Arte e Cultura
Piazza Bernardino Luini 6
6901 Lugano
+41(0)58 866 4214
lac.comunicazione@lugano.ch
www.luganolac.ch

66'725 spettatori suddivisi su 196 aperture di sipario, di cui 51 sold out¹, e un'occupazione media in sala dell'80%. Sono questi i dati principali della stagione 22/23 che rappresentano un record dall'apertura del centro culturale per la stagione delle arti performative gestita dal LAC dopo l'integrazione di LuganoInScena.

In crescita anche l'importante attività di mediazione culturale, che ha accolto oltre 30'547 partecipanti (escludendo gli studenti agli spettacoli già conteggiati sopra) alle proposte LAC edu, fra le quali spiccano i 17'947 studenti provenienti dai vari ordini scolastici della Svizzera italiana.

Ripresa post pandemica completata e superata anche nel settore degli eventi privati, che durante la stagione ha affittato 551 sale per 246 eventi che hanno registrato oltre 25'000 partecipanti.

I dati di pubblico e partecipazione della stagione dimostrano che il LAC è stato capace di riprendersi dalla crisi pandemica prima e meglio di istituzioni analoghe. Il LAC mostra un incremento del 58% dell'affluenza a teatro rispetto al 2019, mentre la media di settore internazionale rimane sotto del 10%², ora che "l'effetto rimbalzo" dalla pandemia può considerarsi esaurito.

I risultati di pubblico confermano l'interesse e la partecipazione della comunità alla proposta del centro culturale e premiano il dinamismo dimostrato dal LAC in questo periodo. Sono anche la conferma che l'attenta analisi svolta durante il periodo di chiusura forzata ha permesso di definire strategie mirate di promozione, costruzione della stagione e dialogo con i diversi pubblici che, messe in atto alla riapertura del LAC, si sono rivelate vincenti.

Ne rappresenta un esempio LAC+, la nuova membership del LAC, che, in poco più di un anno, ha superato le 1'300 adesioni. Un cambio di paradigma rispetto al tradizionale abbonamento a teatro, che, non solo a Lugano, perdeva regolarmente attrattività. Questo cambio è riuscito ad invertire il trend negativo che nell'ultima stagione di LuganoInScena nel 2019 aveva totalizzato meno di 300 abbonamenti. LAC+ si è diffuso non solo tra gli appassionati, poiché i dati mostrano che il 50% dei

¹ Per sold out tecnicamente si considerano gli spettacoli che hanno superato l'occupazione del 98% dei posti a sedere.

² Fonte: Advisory Boards for the Arts, "Driving Attendance Post-Pandemic", 2023



membri prima non frequentava il LAC. La nuova membership si estende anche ai diversi partner artistici ed è una proposta flessibile e molto accessibile per il pubblico: 199.- franchi all'anno per oltre 50 spettacoli, sconti su altri titoli e ingresso alle mostre e ai festival di teatro e danza, hanno creato una comunità intorno al LAC che ha generato un dialogo che permette di raccogliere tanti spunti utili a migliorare l'offerta. Da quest'anno LAC+ viene proposta ai giovani "under 25" a soli 99.- franchi. L'obiettivo è quello di favorire l'avvicinamento dei giovani al LAC, rafforzando un percorso già in atto dedicato all'abbassamento dell'età media del pubblico: la fascia "under 25" dal 2019 è aumentata del 37% arrivando a 7'927 presenze.

Sostenibilità finanziaria

Gli altri indicatori positivi sono legati all'aumentata capacità dell'Ente di generare ricavi e incrementare la percentuale di autofinanziamento che rappresenta la parte variabile che, sommata al contributo fisso della Città di Lugano, garantisce lo sviluppo sostenibile del progetto del LAC.

La trasformazione del LAC da luogo di ospitalità a centro di produzione e diffusione ha definito un cambio paradigmatico di missione e di modello gestionale, con l'integrazione di LuganoInScena nel corso del mandato 20/24. Con la gestione diretta della stagione e delle produzioni di teatro e danza, il nuovo modello ha permesso di agire direttamente sulle diverse fonti di ricavo con grande flessibilità. Lo sviluppo manageriale di impronta aziendale definito nel Business Plan 20/24, ha rafforzato i centri di competenza a sostegno della proposta culturale e ha orientato l'organizzazione al controllo della gestione e al monitoraggio della performance.

Se il primo risultato di questo cambio ha consentito di superare senza gravi perdite il periodo pandemico, grazie al grado di flessibilità raggiunto che ha permesso di agire prontamente sui costi per colmare la mancanza d'incassi, la ripresa ha messo in atto nuove strategie che hanno generato un tasso di autofinanziamento decisamente superiore alla media nazionale. La stagione appena conclusa mostra infatti una capacità di generare ricavi propri per 8,15 milioni di franchi, facendo registrare una crescita di circa 3 milioni rispetto al 2019. Un risultato che è nettamente sopra la media nazionale del 21%³, con una percentuale di autofinanziamento attorno al 50% del budget complessivo del centro culturale. Le principali voci che hanno contribuito a questa crescita sono l'aumento degli incassi da biglietteria (che hanno superato i 2 milioni di franchi), il fundraising (che associato alle sponsorizzazioni ha raccolto 1,35 milioni di franchi), l'affitto sale e i servizi forniti per gli eventi privati (per un totale di oltre 900mila franchi), e le entrate provenienti dai coproduttori e dalle tournée delle produzioni del LAC, che hanno generato più di mezzo milione di franchi. Un risultato possibile anche grazie all'importante contributo di mecenati e fondazioni per i progetti speciali (come l'opera lirica, completamente finanziata da privati) e dai ricavi che gli stessi hanno generato, che la scorsa stagione hanno raggiunto 1,15 milioni di franchi.

Dal mandato 20/24, il LAC ha deciso di scorporare dai costi e ricavi correnti della stagione i progetti speciali. Come si è accennato, questi sono realizzati solo se ne viene garantito il completo autofinanziamento. Questo ha permesso di dare vita a eventi complessi e onerosi come l'allestimento di un'opera lirica o la creazione di Lugano Dance Project, festival biennale di danza contemporanea dal respiro internazionale, senza intaccare il contributo pubblico destinato alla stagione. *"I progetti speciali – dichiara Michel Gagnon – sono la dimostrazione che il LAC è all'altezza di realizzare proposte di altissimo livello che coinvolgono altri attori del territorio o collaborazioni internazionali. Questo dà continuità progettuale e contribuisce a posizionare Lugano quale polo di creazione e innovazione a livello internazionale".*

Il LAC ha inoltre aumentato la propria redditività migliorando il rapporto fra i ricavi da biglietteria e i costi dei cachet degli spettacoli ospitati, passando da un indice di 1,34 del 2019 ad un 1,90 della

³ Campione composto dai rapporti di attività dei teatri facenti parte dell'Unione dei Teatri Svizzeri. Dati stagione 21/22 (eccetto Theater St. Gallen; 18/19).



stagione scorsa, allo stesso tempo è riuscito a dimezzare l'incidenza del costo pubblicitario che da 10,18 passa a 5,33 franchi per ogni biglietto venduto.

Il LAC, durante il mandato 20/24, ha iniziato a misurare la spesa sul territorio per beni e servizi. I primi dati inerenti alle stagioni 20/21, 21/22, e 22/23⁴ mostrano che in media l'82% della spesa totale è riversata sul territorio, dei quali 2,26 milioni di franchi su Lugano, 2,56 milioni sul resto del Ticino e 643mila franchi sul resto della Svizzera. Con il prossimo mandato, questo primo esercizio sarà esteso ad uno studio sull'indotto generato dal LAC in collaborazione con istituti universitari del territorio.

La Sala Teatro ha raggiunto il massimo utilizzo

La stagione 22/23 ha mostrato come la Sala Teatro abbia raggiunto la sua massima capacità di utilizzo registrando 315 giorni di occupazione. L'attività artistica – spettacoli, prove, concerti, montaggi/smontaggi e residenze - hanno occupato la sala per 258 giornate, gli eventi privati 20 e la manutenzione 36. Una situazione che ha costretto l'Ente a rinunciare a diverse opportunità di incassi non potendo programmare altri spettacoli o generare entrate aggiuntive dall'affitto della sala.

L'allestimento della sala, per il 60% degli spettacoli si adatta ai diversi formati per la migliore fruizione possibile per lo spettatore, o con il solo utilizzo della platea oppure con una tribuna su palco. Questo penalizza l'ottimizzazione del rapporto fra costi e ricavi.

Il Mandato 24/28 e l'integrazione di LuganoMusica

La musica è storicamente un settore centrale per Lugano, motivo che ha dato modo al LAC di svilupparsi all'inizio del suo percorso progettuale attorno alla creazione di una sala da concerto, poi resa polivalente e aperta al teatro e alla danza. La Fondazione LuganoMusica ha svolto un lavoro importante per il consolidamento e lo sviluppo della tradizione che lega Lugano alla musica classica e ha contribuito al posizionamento del LAC ospitando grandi interpreti e orchestre rinomate a livello internazionale. Una storia gloriosa che si rafforzerà ulteriormente grazie all'imminente nascita della Città della musica negli edifici della RSI a Besso.

Settimana scorsa l'Ente ha consegnato al Municipio di Lugano la documentazione per il rinnovo del mandato per il quadriennio 24/28, atto che segna l'inizio dell'iter di valutazione da parte della Città. La novità principale è rappresentata dall'integrazione di LuganoMusica. Questa nuova tappa strategica porta a compimento il progetto di un "centro culturale multidisciplinare" a Lugano sotto un'unica regia: uno scenario che rafforza l'identità e l'assetto gestionale del LAC, consegnando alla Città di Lugano un polo con una massa critica ancora più solida e nel quale la produzione e la programmazione artistica sono sotto la stessa responsabilità.

L'identità del centro, ancora più chiara e definita, andrà a rafforzare ulteriormente il brand LAC, creando un'immagine ancora più nitida nel pubblico, estendendo alla musica le strategie sviluppate dai centri di competenza e gli strumenti che hanno generato quegli importanti risultati raggiunti dal LAC nel Mandato 2020-2024 già espressi.

Ad oggi – senza contare gli importanti risultati raggiunti dalla stessa LuganoMusica – il LAC realizza ogni anno oltre cento eventi musicali per un pubblico complessivo di quasi 18'000 spettatori. Questo grazie all'importante collaborazione con l'Orchestra della Svizzera italiana, residente al LAC e attiva in numerose e positive collaborazioni su più fronti, compresa la promozione musicale nelle scuole con LAC edu. Ma non è tutto, l'opera lirica, che ha coinvolto sia l'OSI che i Barocchisti, i concerti di musica d'autore, world e pop in teatro e all'aperto, la rassegna estiva LAC en plein air e le proposte nella Hall sviluppate in collaborazione con il Conservatorio della Svizzera italiana. Tali iniziative dimostrano come, di fatto, esista già una proposta musicale importante. Con l'integrazione della stagione di LuganoMusica, il LAC desidera valorizzarla costituendo un'unica piattaforma che

⁴ Dato aggiornato al 02 agosto 2023.



rappresenta molto di più che una messa a sistema di competenze e di personale: l'analisi ha infatti evidenziato l'importanza strategica di un'azione di rinforzo del settore musicale, che muove attorno alla centralità della musica classica e va anche nell'ottica della creazione di un sistema territoriale più forte. L'intenzione è anche quella di riuscire ad estendere la proposta a nuovi filoni ora non coperti e rafforzare le collaborazioni già in essere su più fronti, come quella con l'Orchestra della Svizzera italiana che contribuisce fortemente al successo della musica al LAC. Con il nuovo settore l'approccio sarà anche più forte nella definizione della linea editoriale grazie alla collaborazione attiva tra Direzione generale e due Direzioni artistiche che disporranno delle stesse libertà ed autonomie artistiche. Occuparsi di musica a tutti i livelli permetterà quindi di acquisire nuove conoscenze e nuovi pubblici, e offrire competenza e una solida struttura - più semplice ma anche più forte - che andrà a beneficio di tutta la comunità.

Con queste premesse, il Municipio il 13 agosto 2020 ha deciso di procedere con la revisione dei termini della Convenzione con la Fondazione LuganoMusica così da permettere gli approfondimenti necessari a valutare una confluenza tra LAC e LuganoMusica. Il Consiglio direttivo del LAC ha preavvisato favorevolmente tale ipotesi il 15 giugno 2021, atto che ha portato alla definizione del progetto preliminare per la creazione di un nuovo settore musicale in vista del nuovo Mandato di prestazione 24/28. La proposta è stata accolta dal Municipio il 7 ottobre 2021 e sia il Consiglio direttivo dell'Ente LAC, sia il Consiglio della Fondazione LuganoMusica, grazie anche al supporto della Divisione cultura, hanno lavorato congiuntamente al progetto di integrazione arrivando al Protocollo d'intesa approvato all'unanimità da entrambi i Consigli, il 25 giugno e il 5 luglio 2023.

Il LAC quindi si impegna a fare propria la missione di LuganoMusica, produrrà una stagione dedicata alla musica classica e integrerà il personale attualmente in forza a LuganoMusica. Etienne Reymond, attuale direttore di LuganoMusica, andrà al beneficio del pensionamento e il LAC inizierà la ricerca per un nuovo direttore del settore musica. Data l'assoluta qualità della proposta di LuganoMusica, alla direzione generale del LAC affiancherà due direzioni artistiche di pari livello, una per le arti performative (già in essere) e una per la musica (di futura costituzione). La stagione concertistica 24/25 è pianificata da LuganoMusica e sarà presa in gestione dal LAC dal primo settembre 2024.

“Etienne Reymond in dieci anni di direzione artistica, - afferma Roberto Badaracco, Capo Dicastero Cultura Sport e Eventi - prima di Lugano Festival e poi di LuganoMusica, ha portato a Lugano le più grandi orchestre mondiali e celeberrimi direttori d'orchestra, contribuendo in modo fondamentale a fare di Lugano un'indiscussa capitale della musica. Lo ringrazio a nome della Città e gli sono caldamente riconoscente per l'eccellente lavoro svolto in questi anni”.

La Città oggi contribuisce finanziariamente per ogni stagione artistica alle attività del LAC con 7'900'000 franchi e a quelle di LuganoMusica con 1'550'000 franchi. Nel prossimo Mandato di prestazione che prenderà avvio dalla stagione artistica 2024/2025, con l'avvenuta integrazione tra i due enti, si prevede che il contributo versato in questi anni a LuganoMusica venga trasferito al LAC. Si tratta quindi sostanzialmente di una riattribuzione di contributo, senza aumenti, al fine di garantire continuità allo sviluppo dei risultati ottenuti in questi anni.

Contatti stampa

LAC Lugano Arte e Cultura
Ufficio Comunicazione
+41 (0)58 866 42 16
comunicazione@luganolac.ch

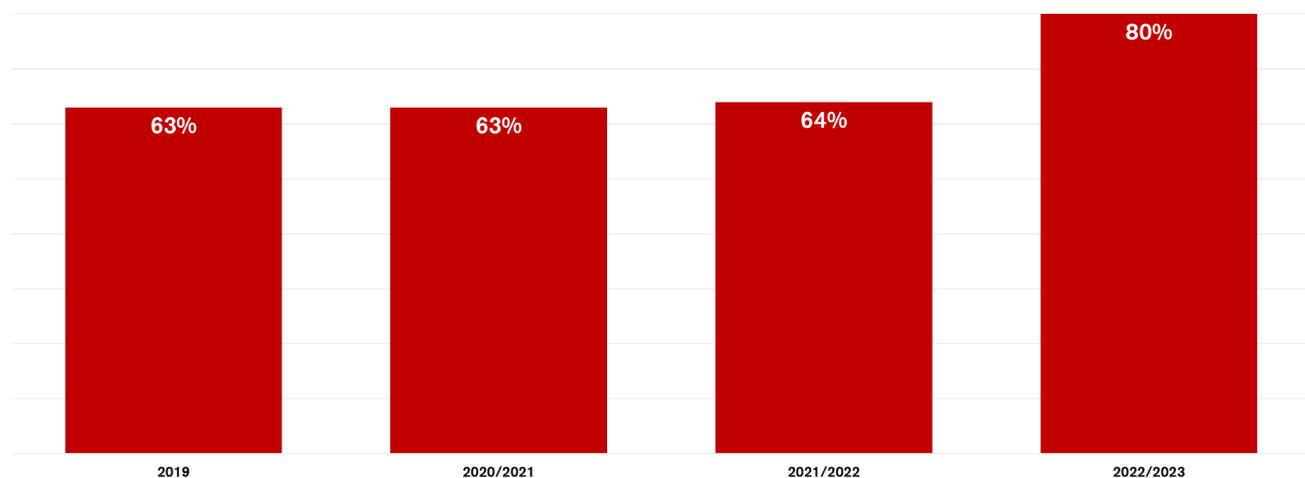


Approfondimento sul pubblico

Stagione 22/23 in cifre

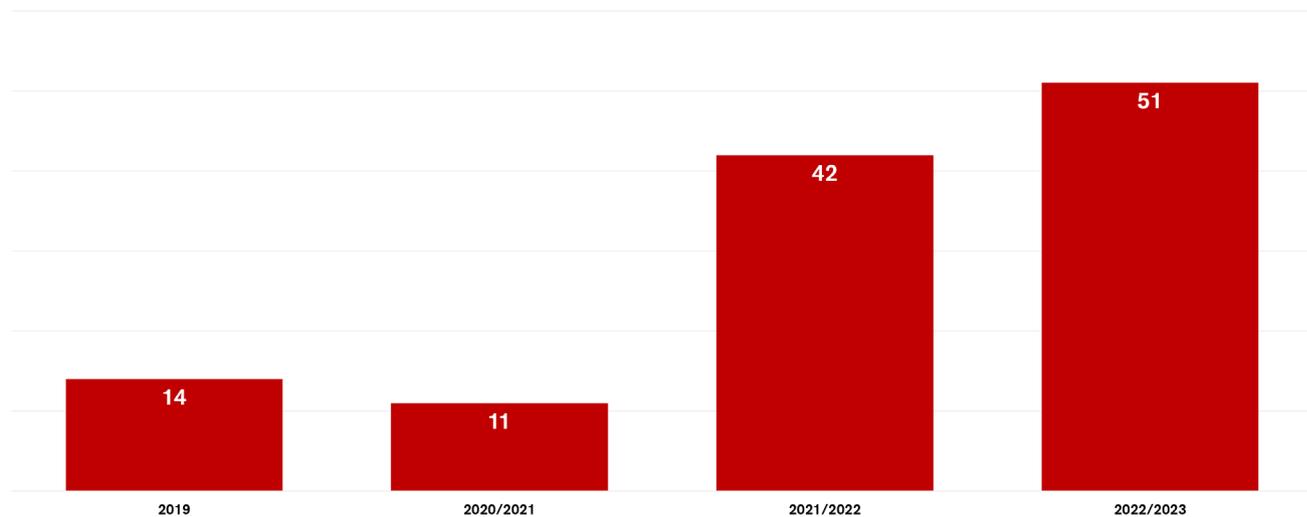
a teatro	LAC edu	eventi privati
66'075 Spettatori	30'547 Partecipanti	551 Sale affittate
196 Repliche	+500 Attività	246 Eventi
51 Sold out	17'947 Studenti	25'136 Partecipanti
80 % media occupazione		

Occupazione media per gli spettacoli

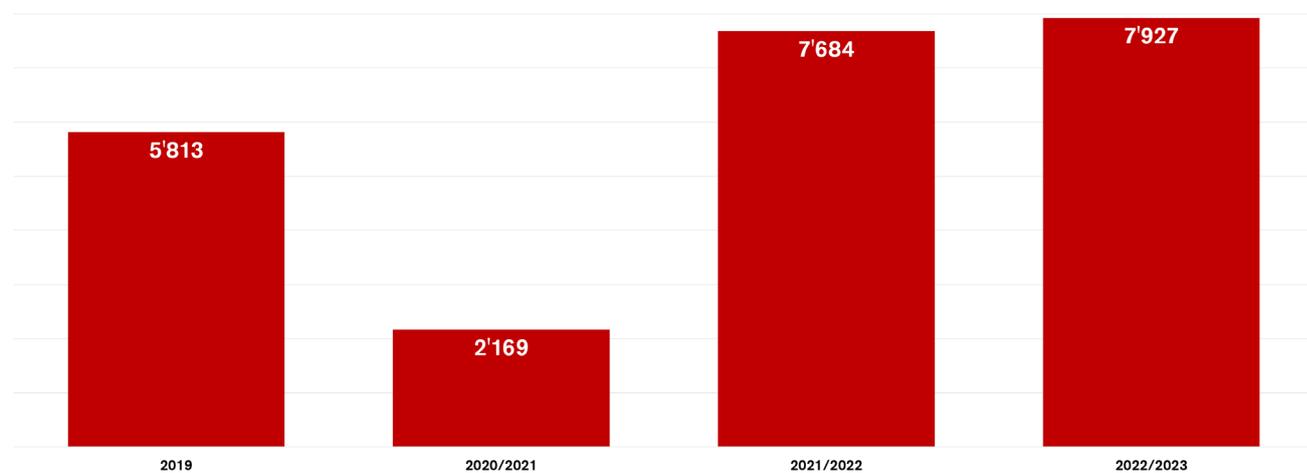


Evoluzione sold out

Per sold out si considerano gli spettacoli con un'occupazione del 98% o più dei posti a sedere.



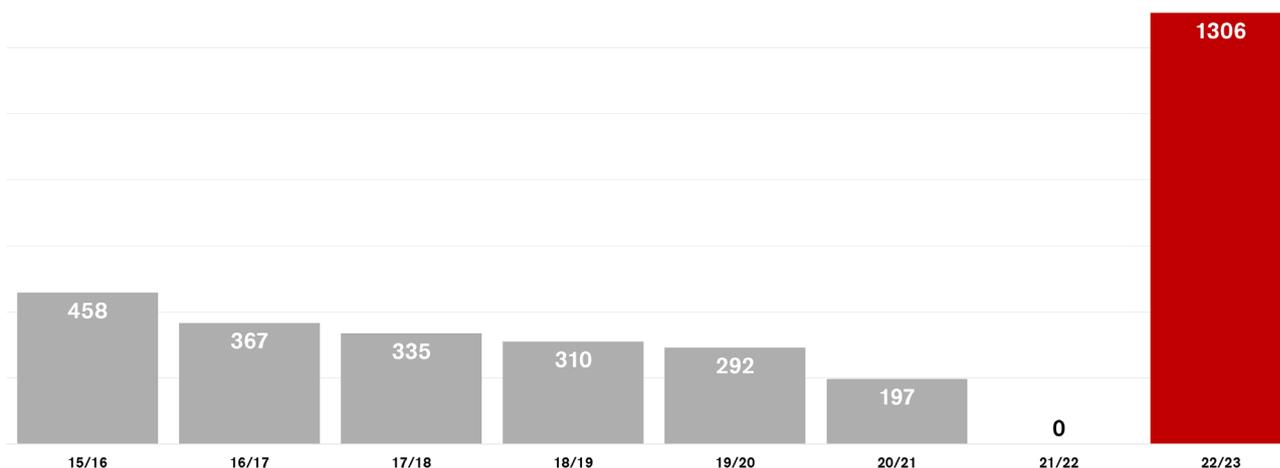
Evoluzione partecipazione under 25





Approfondimento LAC+

Dall'abbonamento classico a LAC+ membership



Approfondimento sul digitale LAC

Digitale 22/23 in cifre

web

2'415'668
Pagine visualizzate

1'038'838
Sessioni

668'730
Utenti unici da:

- Lugano 17%
- Milano 16%
- Zurigo 16%

Social media

60'012
Followers, +36%
Under 35, 26%

95%
Retention rate

2'650'033
Organic Reach

30'336'174
Promo Campaigns reach

produzione contenuti

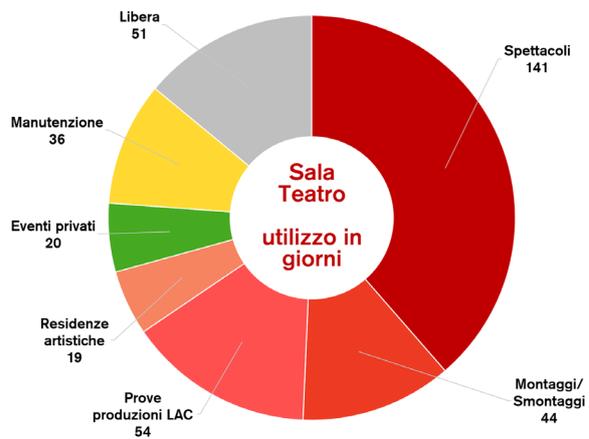
699
Post o Stories prodotti

120
Sessioni foto/video

163
Video Edited per:

- Produzioni 12%
- Dietro le quinte 36%
- Promo trailers 52%

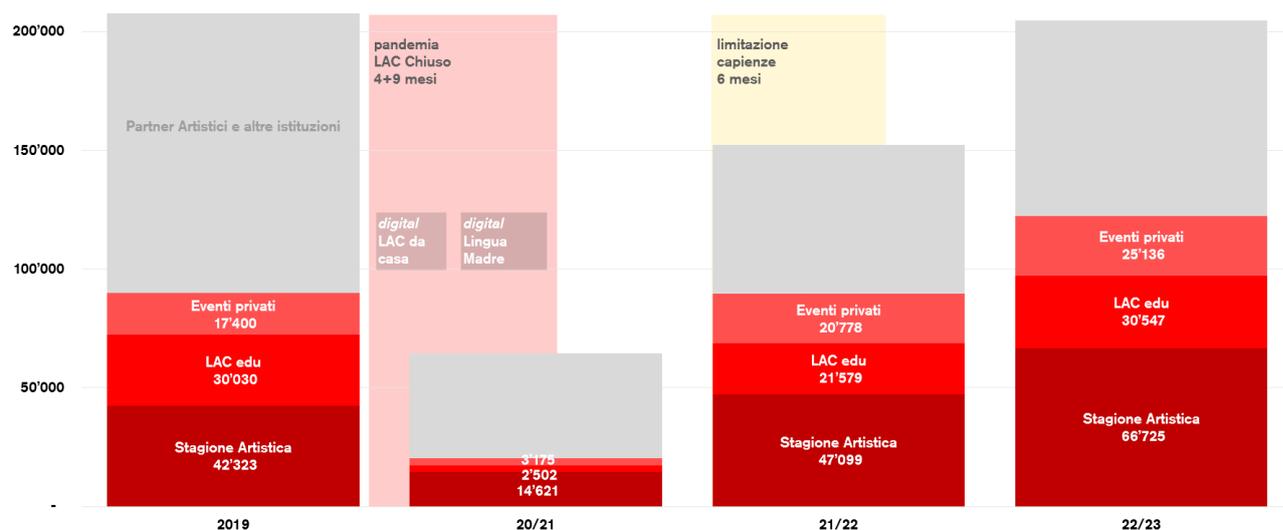
Sala Teatro ha raggiunto il massimo utilizzo nel 22/23



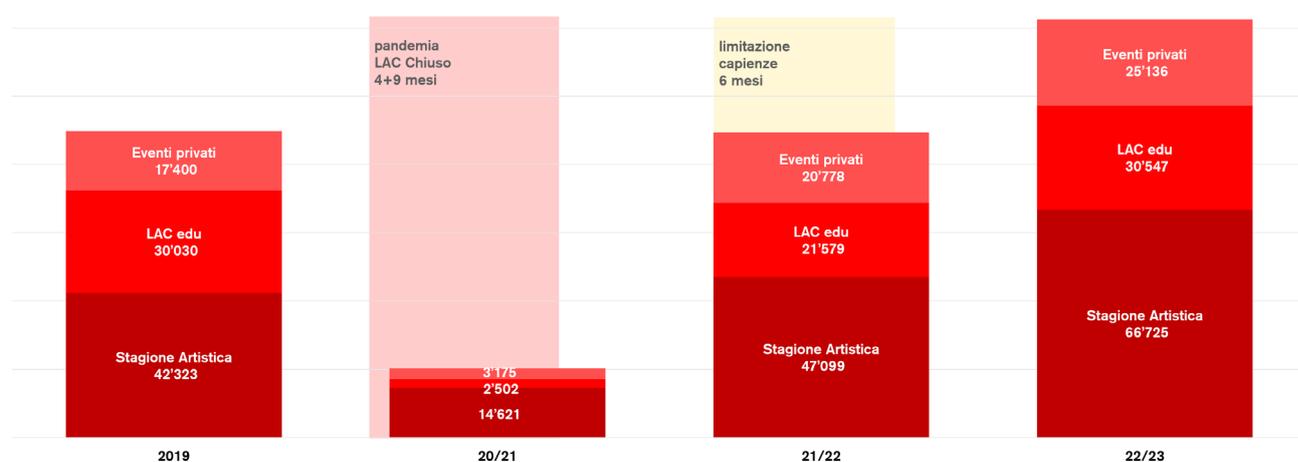


Approfondimento pubblico pre / post pandemia

Evoluzione pubblico 19/23: sorpasso livelli pre-pandemici



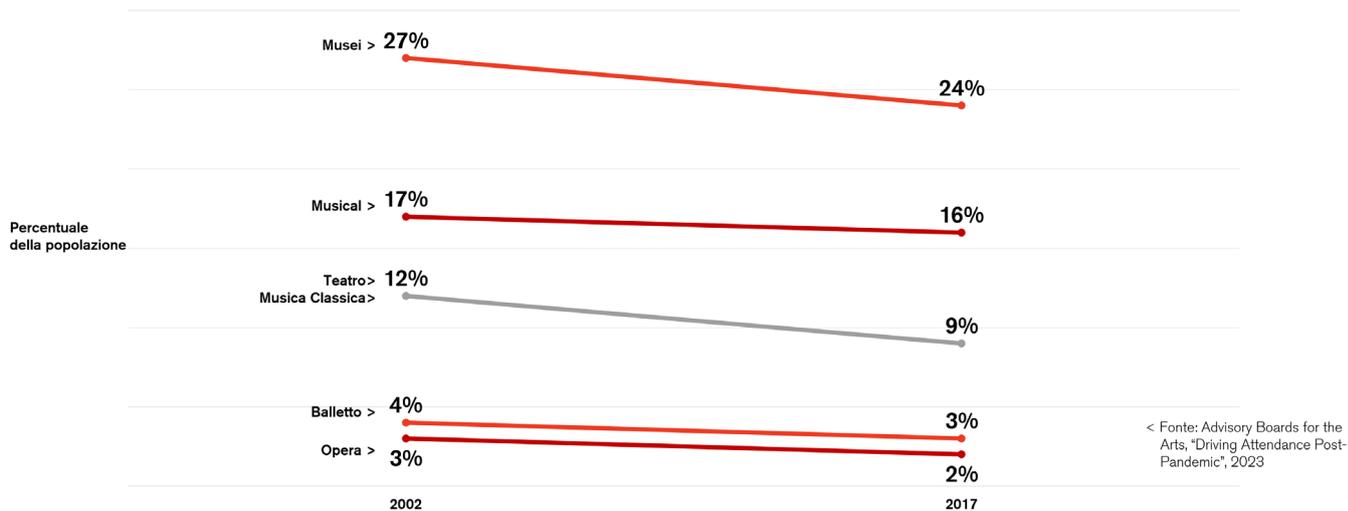
Evoluzione pubblico 19/23: sorpasso livelli pre-pandemici



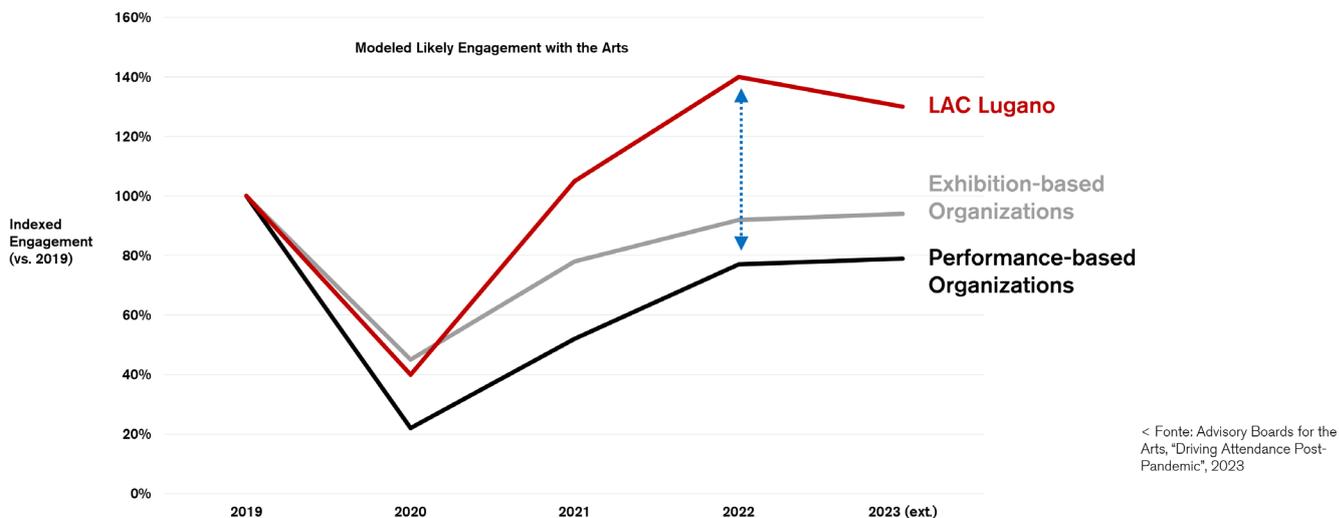


Approfondimento contesto pubblico pre / post pandemia

Trend preesistente: lento declino del pubblico



LAC > ripresa prima e meglio: +40% sui dati del 2019

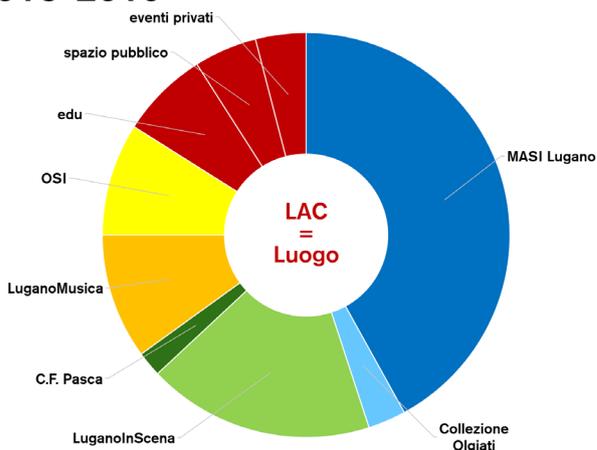




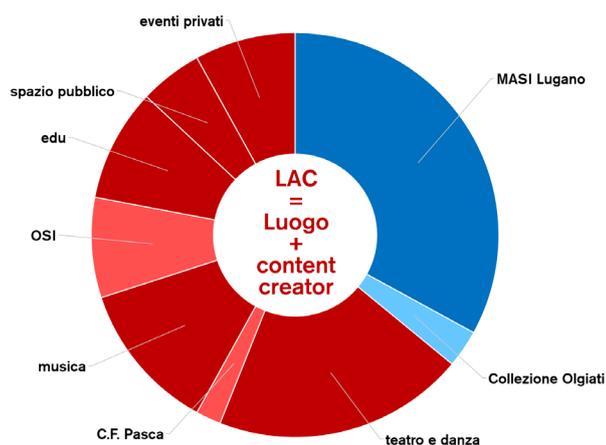
Approfondimento cambio missione: cambio modello gestione ed economico

Da ospitalità a centro di produzione e diffusione

2015-2019

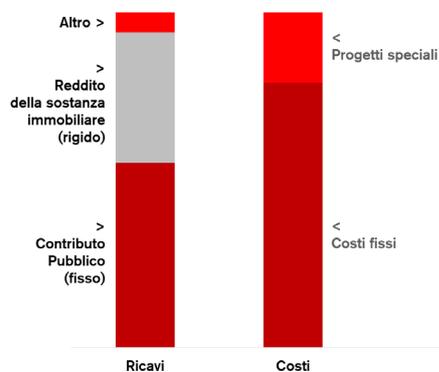


2020 >

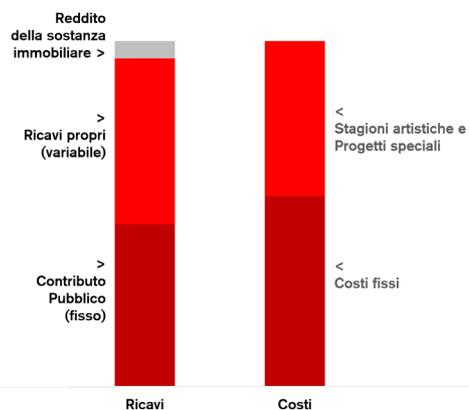


Modello e autofinanziamento

2015-2019



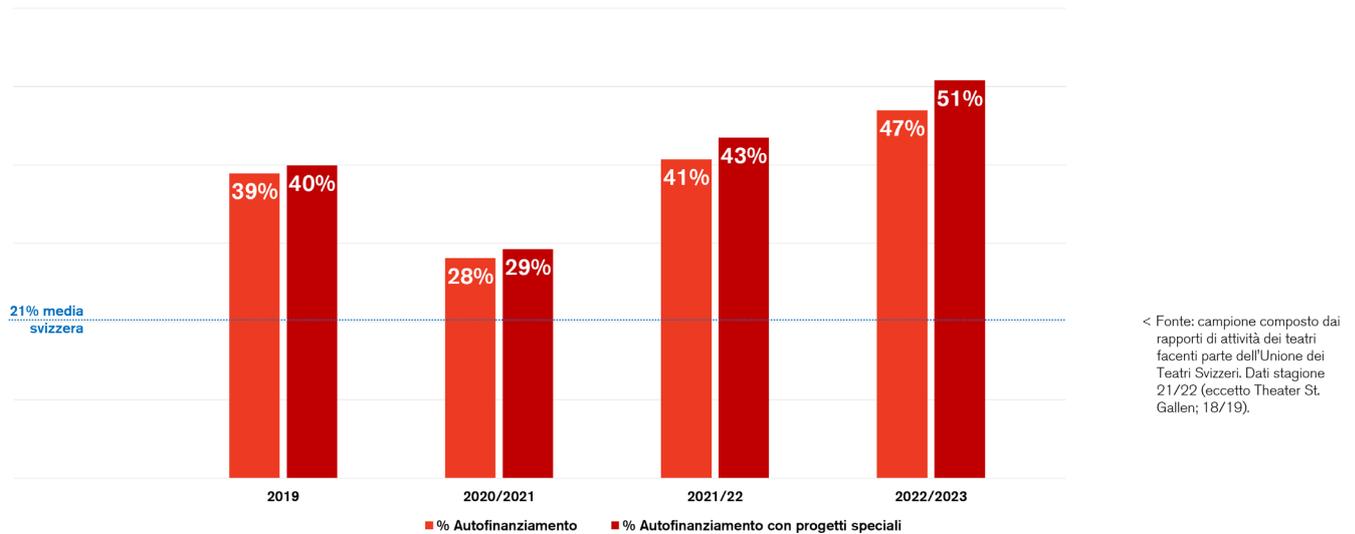
2020 >



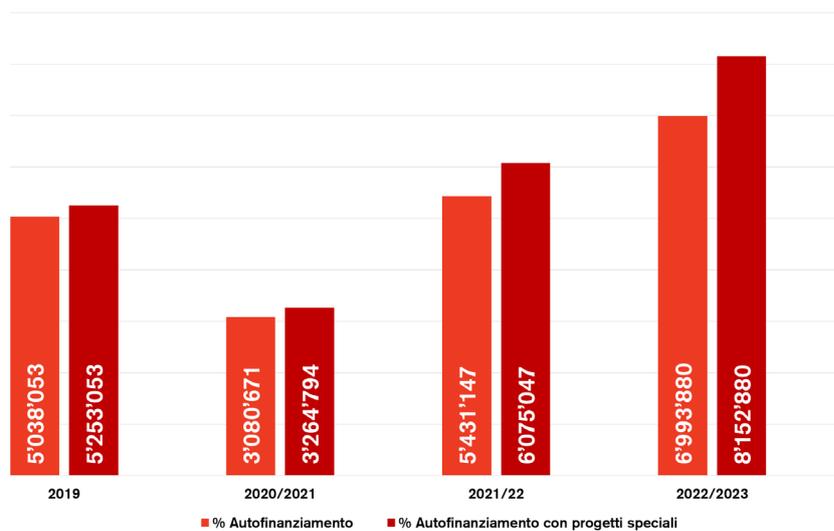


Approfondimento ricavi e autofinanziamento pre / post pandemia

Tasso di autofinanziamento in crescita e sopra la media

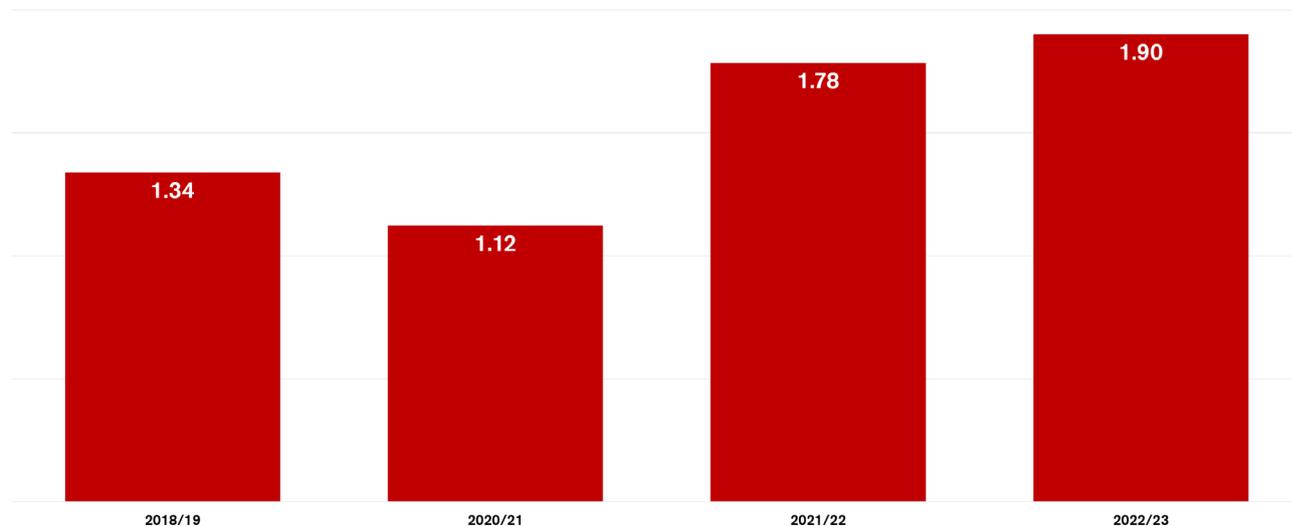


Autofinanziamento in CHF

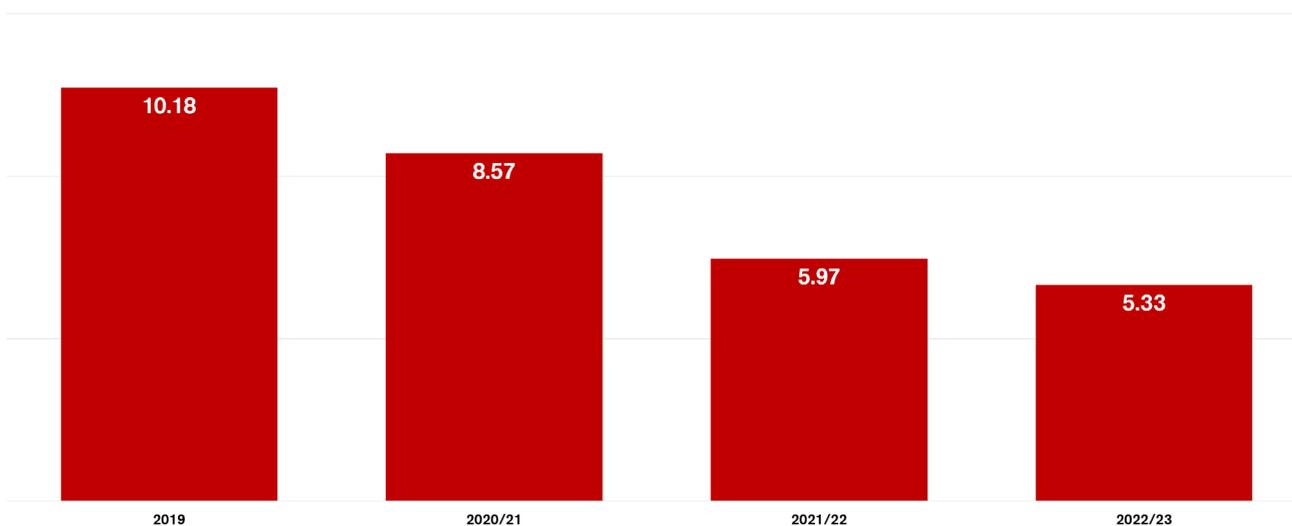


Approfondimento altri indicatori economici

Redditività stagione: ricavi biglietti su costi cachets



Efficienza: spesa pubblicitaria per singolo biglietto





Approfondimento altri indicatori economici sul territorio

Spesa sul territorio per beni e servizi (CHF)

